

Il giorno del Signore: anno C

DOMENICA DELLE PALME – 14 APRILE 2019

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parcocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DI GESU' IN GERUSALEMME

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Prima Lettura

Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia

agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Salmo Responsoriale (Sal 21)

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Seconda Lettura

Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippèsi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

PREGHIERE DEI FEDELI

1. Per la Chiesa, sacramento universale di salvezza, perché non dimentichi che il compimento della volontà di Dio non passa per le strade del successo e dell'acclamazione delle folle, ma per la via dolorosa della Croce, preghiamo:

2. Per i responsabili dei popoli e dei tribunali umani, perché abbiano rispetto di tutti gli uomini, soprattutto di chi non ha voce e non ha la forza per difendersi, preghiamo:

3. Per tutti i cristiani, perché cooperino allo sviluppo umano e sociale, senza mai dimenticare che la piena realizzazione delle aspirazioni umane si ha solo nella comunione del Regno di Dio, preghiamo:

4. Per i giovani che celebrano la loro giornata diocesana, perché da Cristo abbiano luce abbondante per le scelte della loro vita, preghiamo:

5. Per i poveri, gli emarginati, gli esclusi, perché non si sentano mai soli e trovino in noi una testimonianza concreta della vicinanza di Dio, preghiamo:

6. Per la nostra comunità, perché i misteri della vita di Gesù che celebriamo nella liturgia siano la sorgente da cui scaturiscono scelte e azioni coerenti con il Vangelo, preghiamo:

Calendario Liturgico	
Domenica 14 aprile (rosso) – Domenica delle Palme	
8.00 – Pro populo	10.00 – Deff. Adelina, Maria, Luigi, Ettore, Cuono e Melina, Mino
17.30 – Preghiera del vespro	18.00 – Legato Giacomo
Lunedì 15 aprile (viola)	
8.00 –	18,00 – Def. Pierina (ottava)
Martedì 16 aprile (viola)	
8.00 –	18.00 – Def. Luisa Mazzoni in Bartoli
Mercoledì 17 aprile (viola)	
8,00 –	18,00 –
Giovedì 18 aprile (bianco)	
9,00 – S. Messa del Crisma in Cattedrale	21,00 – S. Messa in Coena Domini
Venerdì 19 aprile (rosso)	
8.30 – Ufficio delle letture e lodi	16,00 via crucis 18.00 – Azione liturgica
Sabato 20 aprile	
8.30 – Ufficio delle letture e lodi	21.00 – Veglia di Pasqua, Deff. Monica e figli, Maria
Domenica 21 aprile (bianco) – Pasqua di Resurrezione	

8.00 – Santamaria, Givanni, Albino,
deff. Fam. Amici

10.00 – Deff. Angiolina, Francesco e
Carolina

17.30 – Preghiera del vespro

18.00 – Def. Salvatore Sorrentino ed
Elsa

AVVISI

- Domenica 14, alle ore 10, **processione e S. Messa** della domenica delle Palme (partendo da piazza Caccia), con battesimo di Grisoli Anna. Nel pomeriggio, alle ore 15,30, in chiesa, **prime confessioni** dei bambini di terza e quarta elementare del gruppo Giona.
- Sono **in distribuzione i giornalini parrocchiali** di Pasqua. Le borse con le consegne ancora da effettuare sono in cappellina, si chiede la collaborazione di tutti per una rapida e capillare diffusione.
- Lunedì 15 aprile, ore 21,00: **celebrazione penitenziale in Chiesa.**
- Mercoledì 17, ore 21,00: **percorso fidanzati**
- Giovedì Santo 18 aprile, ore 15,30: i bambini del catechismo si ritrovano con gli adulti volontari per la tradizionale **visita agli anziani della parrocchia**. Segue cena al sacco (da portare) e la S. Messa in Coena Domini. Dopo la S. Messa , ci si può fermare per l'adorazione nella cappella di S Giuseppe
- 19 Aprile, **Venerdì Santo** (giorno di astinenza e digiuno): ore 8.30, Recita delle Lodi in chiesa, i sacerdoti sono disponibili per le S. Confessioni. Ore 16.00, Via Crucis in chiesa. Ore 18.00, azione Liturgica in chiesa (lettura della Passione, adorazione della Croce, Consumazione dell'Eucarestia, Spoliazione degli altari) Ore 21.00, in cattedrale, processione con la reliquia della S. Spina della Passione di Gesù
- 20 Aprile, **Sabato Santo** Ore 8.30, recita delle Lodi in chiesa I sacerdoti sono disponibili per le S. Confessioni. Ore 21.00, Veglia di Pasqua, cuore dell'anno liturgico
- 21 Aprile , **S. PASQUA** Ore 8.00, S. Messa Ore 10.00, S. Messa solenne in canto Ore 17.30, Recita del Vespro e Benedizione Eucaristica Ore 18.00, S. Messa Vespertina
- 22 Aprile, **Lunedì dell'Angelo**: SS. Messe secondo l'orario festivo